COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0130638 - Interno - 23/10/2026 - 14:03

CITTA' DI BRINDISI

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA (AGENTE DI POLIZIA LOCALE), A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

IL DIRIGENTE RISORSE UMANE

VISTA la deliberazione di G.C. n. 134 del 31/03/2026 dei approvazione del *Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028* con cui è stata prevista l'assunzione di n.5 Istruttori di Vigilanza (Agente di Polizia Locale) a valere sulle facoltà assunzionali del 2026;

VISTA la deliberazione di G.C. n.209 del 07/05/2026 di "*Aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028, ad integrazione del P.I.A.O. 2026-2028*", con cui è stata confermata l'assunzione di n.5 Istruttori di Vigilanza (Agente di Polizia Locale);

DATO ATTO che le suddette assunzioni sono state autorizzate dalla COSFEL con decisione n.108 del 17/06/2026;

DATO ATTO che la procedura di mobilità obbligatoria ex art.34-bis del D.Lgs n.165/2001, avviata con nota prot. 49033 del 13/04/2026, ha avuto esito infruttuoso;

VISTO il D.Lgs n.198 dell'11/04/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) come modificato dal D.Lgs n.5/2010;

VISTO il vigente *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive* approvato con deliberazione di G.C. n.424 del 28/12/2023 e s.m.i., come da ultimo modificato con delibera di G.C. n.397 del 24/09/2026;

VISTO il vigente *Regolamento del Corpo di Polizia Locale*;

VISTA la determinazione dirigenziale R.G. n.1695 del 23/10/2026 di avvio della presente procedura di reclutamento

RENDE NOTO

ART. 1 – OGGETTO

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n**. 5 posti di Istruttore di Vigilanza (Agente di Polizia Locale)** Area degli Istruttori del CCNL 16/11/2022, a tempo pieno e indeterminato, **di cui:**

- **n.1 posto riservato** ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i.;
- **n.1 posto riservato** ai volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n.40/2017 e s.m.i.;

La figura professionale ricercata attraverso la presente procedura concorsuale è destinata a svolgere principalmente le funzioni di polizia locale previste dalla Legge n. 65/1986 e dalla Legge Regionale Puglia n. 37/2011.

La percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione comunale, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, in relazione all'Area degli Istruttori, è la seguente: 50,72 % uomini, 49,28 % donne. Pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 27, comma 2, lett. M, del *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive*.

Ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. n.198/2006 si precisa che il presente bando di concorso è rivolto ai candidati dell'uno o dell'altro sesso.

I contenuti professionali del profilo messo a selezione (Istruttore di Vigilanza-Agente di Polizia Locale) sono quelli esplicitati nell'allegato A) del C.C.N.L. "Funzioni locali" del 16.11.2022, nonché quelli rivenienti dalle funzioni e dai compiti d'istituto analiticamente descritti nel vigente *Regolamento del Corpo di Polizia Locale*, approvato con Delibera Commissariale n. 22 del 05/04/2018, come modificato con Delibera di Giunta Comunale n.110 del 23/03/2023.

Ai sensi dell'art.35-quater del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.21 del *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive*, il profilo professionale ricercato deve possedere, oltre a conoscenze teoriche esaurienti e capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, le seguenti capacità comportamentali/relazionali e attitudini di cui al punto 1 della Tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198:

1. un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia di sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
2. un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevisti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
3. una capacità intellettiva che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
4. una socialità caratterizzata da una adeguata disinvoltura nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà operative del ruolo con opportuna decisione e dinamicità, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, in quanto alcune funzioni proprie della figura professionale in oggetto rientrano tra quelle per le quali, ai sensi dell'art. 2, lett. a) del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, non si può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite ordinamentale per il collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) idoneità psico-fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da

ricoprire, in particolare:

- sana e robusta costituzione fisica;
- assenza di imperfezioni e/o infermità indicate nella Tabella 1 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198;
- acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 con almeno 7/10 nell'occhio peggiore, raggiungibile anche con correzione. Visus naturale uguale o superiore a complessivi 12/10 con almeno 5/10 nell'occhio peggiore;
- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente;
- funzione uditiva normale, senza ausilio di protesi, su base di esame audiometrico tonale liminare eseguito in cabina silente;
- possesso dei requisiti psico-attitudinali di cui al punto 1 della Tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198;
- il possesso dei seguenti requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale, di cui al D.M. 28/4/1998, in G.U. n. 143 del 22/6/1998: assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali. Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali (il certificato anamnestico verrà trasmesso prima dell'eventuale assunzione);

e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, né aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo (ai fini dell'attribuzione della qualità di agente di pubblica sicurezza). Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

h) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e di quelli relativi al servizio militare volontario;

i) non essere stato ammesso a prestare servizio civile quale "obiettore di coscienza" ovvero aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3 del D. Lgs. 66/2010;

a) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale o comunque idoneo a dare l'accesso all'università. Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. "*i candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare ai concorsi di cui al primo periodo. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno*

l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito";

j) non essere stati interdetti e non essere stati sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi della normativa penale;

k) non essere stati espulsi dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;

l) possesso della patente di guida di categoria B;

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze a parità di punteggio finale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla riserva o alla preferenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione e la decadenza dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione, all'esito della verifica del possesso dei medesimi requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.

ART. 3 -TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione alla selezione possono essere presentate esclusivamente previa registrazione nel Portale disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it e sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

La registrazione al suddetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro il venticinquesimo giorno**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di ammissione elencati all'art.2, nonché:

- eventuali titoli di servizio e di titoli vari valutabili ai sensi del presente bando;

- eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art.27 del *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive*;
- il proprio consenso all'uso delle armi nell'esercizio delle funzioni di Agente di Polizia Locale, in previsione dell'eventuale superamento del concorso;
- eventuale invalidità riconosciuta, specificando la relativa percentuale;
- eventuale DSA riconosciuta (Disturbi Specifici dell'Apprendimento);
- eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove, con specificazione degli ausili richiesti;
- eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- eventuale titolo per usufruire della riserva in favore dei volontari delle forze armate, ai sensi D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e s.m.i. (scheda "requisiti generici" del modulo INPA, ultima riga), allegando copia della relativa documentazione;
- eventuale titolo per usufruire della riserva in favore dei volontari del servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n.40/2017 e s.m.i. (scheda "requisiti specifici" del modulo INPA), allegando copia della relativa documentazione;
- di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettare espressamente tutte le condizioni in esso stabilite;
- di essere consapevole che l'assunzione rimane subordinata, altresì, ai limiti imposti dalle disposizioni legislative vigenti e da motivate esigenze di organizzazione.

I candidati diversamente abili, oltre a specificare la percentuale di invalidità in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico (scheda "requisiti generici" del modulo INPA), qualora richiedano ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, devono anche opportunamente documentare la condizione di handicap con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione (da caricare nella sezione "Allegati" del modulo INPA) e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. La mancata trasmissione della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 8 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, nell'apposito spazio disponibile nel modulo elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione (da caricare nella sezione "Allegati" del modulo INPA) e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato

per la prova. La mancata trasmissione della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I candidati devono allegare alla domanda telematica:

- **copia fronte-retro della patente di guida**;
- **ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione di € 10,00 (beneficiario: Comune di Brindisi - Iban: IT68T0103015900000001975066 **-** causale: *contributo concorso per n.5 Istruttori di Vigilanza*);

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

Tutti i suddetti documenti allegati alla domanda dovranno essere trasmessi in formato PDF. In ogni momento l'Amministrazione potrà richiedere l'esibizione degli originali cartacei.

La registrazione al Portale INPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione comunale si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il candidato ha la possibilità di regolarizzare la domanda purché sia riferita a mere imperfezioni formali riguardanti le dichiarazioni rese o i documenti richiesti dal bando, attestanti il possesso di titoli di studio, di merito, di preferenza, di precedenza, o altro ancora. La regolarizzazione dovrà comunque avvenire perentoriamente entro 5 gg. dalla formale contestazione dell'irregolarità, e comunque prima dello svolgimento della prima prova.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso.

ART. 5 - PROVA PRESELETTIVA

Le prove di concorso potranno, eventualmente, essere precedute da una fase di preselezione. Tale opzione sarà attivata, a insindacabile giudizio del Dirigente Risorse Umane, qualora il numero dei candidati risulti superiore a 300 unità.

In tal caso, con apposito avviso verranno rese note le modalità della prova preselettiva (numero di quesiti a risposta multipla, tempo a disposizione punteggi assegnati per risposta esatta/errata/omessa, ecc.), che in ogni caso sarà articolata in quesiti vertenti sulle materie della prova scritta per almeno 2/3 e in quesiti di cultura generale e quiz logico-matematici per 1/3.

All'esito della preselezione, saranno ammessi alle prove di concorso successive i primi 200 candidati con maggior punteggio, nonché tutti i candidati ex equo al duecentesimo posto.

L'eventuale preselezione non costituisce prova d'esame, pertanto del relativo punteggio non si tiene conto nelle fasi successive della procedura.

Come previsto dall'art. 20, comma 2-bis (introdotto con D.L. 90/2014) della legge n.104/1992 e s.m.i., la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva.

ART. 6 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno svolte nell'ordine sottoelencato e consistono in:

► **un'unica prova scritta**, mediante il ricorso a domande con risposta a scelta multipla, che verteranno su una o più delle seguenti materie/argomenti:

- Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 495/1992);
- Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986 e disciplina della Polizia Locale Legge Regione Puglia n. 37/2011;
- D.L. n. 14/2017, convertito in Legge n. 48/2017, in materia di sicurezza delle città;
- Infortunistica stradale e tecniche di rilevazione degli incidenti viabilistici;
- Nozioni sulla legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- Elementi normativi, con particolare riferimento a polizia amministrativa e polizia giudiziaria, in materia di edilizia, commercio e ambiente.
- Elementi di Diritto Penale, con particolare riferimento alla parte generale del Codice Penale e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Elementi di procedura penale, con particolare riferimento agli atti specifici di Polizia Giudiziaria;
- Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. n. 773/1931) e relativo Regolamento di esecuzione (R.D. n. 635/1940);
- Nozioni sull'ordinamento e sulla gestione della protezione civile;
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, trasparenza, semplificazione ed accesso (L. n. 241/1990, D. Lgs. n. 33/2013, D.P.R. n. 445/2000);
- Nozioni in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016 c.d. GDPR);
- Diritti e doveri del pubblico dipendente;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, ecc.);

Tutte le normative sopra richiamate si intendono comprensive delle successive modificazioni e integrazioni, come vigenti al momento di ciascuna prova.

Pena l'immediata espulsione dalla sede di esame con conseguente esclusione dal concorso, i concorrenti non possono utilizzare materiale diverso da quello fornito dalla commissione, né comunicare fra di loro in qualsiasi forma e nemmeno detenere e consultare appunti, manoscritti e

libri o pubblicazioni di qualunque genere. Tra il materiale non utilizzabile rientrano anche le apparecchiature elettroniche atte a comunicare o a memorizzare dati/informazioni (ad es. cellulari, smartphone, smartwatch, tablet, smart glasses ecc.).

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso, fatte salve le previsioni di cui all'art. 7, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994 (stato di gravidanza e allattamento), per le quali s'invitano le interessate a prendere tempestivo contatto con la Direzione Risorse Umane del Comune di Brindisi per adottare le necessarie misure organizzative.

Al termine della prova scritta, alla presenza di almeno 2 testimoni, si procederà ad estrarre a sorte la lettera dell'alfabeto al fine di stabilire l'ordine dei candidati per lo svolgimento della prova orale.

Accedono alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto almeno 21 punti su 30 nella prova scritta.

► Prova psico-attitudinale

Nel giorno della prova orale e propedeuticamente alla stessa, al fine di verificare il grado di possesso da parte dei candidati dei requisiti psico-attitudinali di cui al punto 1 della Tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003 (come riportati all'art.1 del presente bando), sarà effettuato un esame di tipo psico-attitudinale, condotto da uno psicologo regolarmente iscritto nella sezione A del relativo albo, che integrerà a tal fine la Commissione esaminatrice.

Tale esame attitudinale potrà essere condotto sotto forma di colloquio individuale (nel rispetto delle norme in tema di Pricacy) ed eventuale somministrazione di strumenti idonei alla valutazione dei requisiti attitudinali. L'esito negativo di tale esame (al di sotto dei 21/30) comporterà l'esclusione dal concorso.

► Prova Orale

La prova orale consiste in un colloquio individuale in seduta pubblica che verterà su due o più materie/argomenti previsti per la prova scritta.

In occasione della prova orale si procederà altresì:

- all'accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- all'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'assenza alla prova orale sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso, fatte salve le previsioni di cui all'art. 7, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994 (stato di gravidanza e allattamento), per le quali s'invitano le interessate a prendere tempestivo contatto con la Direzione Risorse Umane del Comune di Brindisi per adottare le necessarie misure organizzative. La prova orale non potrà essere ricalendarizzata su richiesta del concorrente, fatte salve cause eccezionali di forza maggiore, debitamente motivate e documentate, e fatto salvo in merito l'insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Accedono alle prove di efficienza fisica i candidati che abbiano ottenuto almeno 21 punti su 30 nella prova orale.

La commissione giudicatrice può adottare, in deroga al presente bando, modalità di svolgimento delle prove per via telematica nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

► prove attitudinali di efficienza fisica

Le prove attitudinali di efficienza fisica mirano a verificare preliminarmente, salvo gli esiti delle visite mediche preassuntive, l'idoneità fisica dei candidati in relazione al ruolo da ricoprire.

Almeno 5 giorni prima della data fissata per le prove di efficienza fisica, i candidati ammessi dovranno anticipare a mezzo PEC (ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it) copia del **certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera** (conforme al DM 18/02/1982 e s.m.i.) rilasciato non oltre tre mesi prima dalla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Le prove di efficienza fisica, con l'ausilio di giudici di gara e cronometristi qualificati, si svolgeranno con qualunque condizione atmosferica, fatta salva l'eventuale diramazione di allerta gialla/arancione/rossa, e consisteranno in tre prove atletiche, che avranno le seguenti specificità:

1. Prima prova di efficienza fisica: piegamenti sulle braccia. Per risultare idonei, i candidati dovranno eseguire il numero di piegamenti entro il tempo massimo, come indicato in tabella. L'esercizio avrà inizio in posizione prona a terra e con le mani all'ampiezza delle spalle, i piedi in appoggio al suolo, anch'essi di ampiezza non superiore alla larghezza delle spalle. Nel corso dell'esecuzione dell'esercizio, il corpo dovrà essere tenuto teso, allineando spalle, bacino e gambe. Si considera valido il piegamento quando l'angolo che si viene a formare, tra il braccio e l'avambraccio, raggiunge i 90 gradi. In ogni caso, il corpo (tronco e gambe) non deve toccare il suolo. Nel corso del tempo massimo previsto, l'eventuale esecuzione non corretta di alcuni piegamenti può essere recuperata solo proseguendo nell'esecuzione dell'esercizio (senza, pertanto, alcuna interruzione) sino a raggiungere il numero, correttamente eseguito, di piegamenti richiesti. Il giudice di gara, preposto al controllo della corretta esecuzione dell'esercizio, conteggerà, ad alta voce, il numero dei piegamenti eseguiti, fino al raggiungimento del numero previsto per il superamento della prova. L'interruzione dell'esecuzione o l'appoggio del corpo al terreno rende nulla la prova. Il superamento della prima prova di efficienza fisica è condizione necessaria per la partecipazione alla seconda prova di efficienza fisica, mentre il mancato superamento della stessa comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
2. Seconda prova di efficienza fisica: corsa piana di "velocità" sulla distanza di 80 mt. Per risultare idoneo, il candidato dovrà eseguire una corsa piana nella distanza e nel tempo massimo indicati in tabella. Il superamento della seconda prova di efficienza fisica è condizione necessaria per la partecipazione alla terza prova di efficienza fisica, mentre il mancato superamento della stessa comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. Terza prova di efficienza fisica: corsa piana di "resistenza - mezzo fondo" sulla distanza di 800 mt. Per risultare idoneo, il candidato dovrà correre la distanza di 800 mt. entro il termine massimo indicato in tabella. Il superamento della terza prova di efficienza fisica è condizione necessaria per l'accesso alla graduatoria degli idonei, mentre il mancato superamento della stessa comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

PROVA	UOMINI	DONNE
Piegamenti sulle braccia	15 piegamenti – tempo max 1'00"	12 piegamenti – tempo max 1'00"
"Velocità": 80 mt. corsa piana	Tempo max 00'16"	Tempo max 00'18"
"Mezzo fondo": 800 mt. corsa piana	Tempo max 04'30"	Tempo max 04'40"

Ogni ulteriore dettaglio in merito alle modalità di svolgimento delle prove di efficienza fisica verrà indicato nell'avviso pubblico di convocazione.

Tutti i candidati dovranno presentarsi alle prove di efficienza fisica muniti di:

- un documento di riconoscimento in corso di validità;
- **originale del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera,** conforme al DM 18/02/1982 e s.m.i. – In mancanza di tale certificato i candidati non potranno sostenere le prove di efficienza fisica con conseguente esclusione dal concorso;
- idoneo abbigliamento sportivo (scarpe da ginnastica, tuta ecc.) che dovrà essere già indossato all'arrivo presso l'impianto sportivo. L'Amministrazione non fornirà alcun indumento in caso di dimenticanza da parte del candidato.

ART. 7 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli (massimo 25 punti in totale) avviene secondo le seguenti categorie:

- Titolo di studio (max 10 punti):
    - voto di maturità: in proporzione, da 0 (voto minimo, 36/60 o 60/100) a 10 punti (voto massimo 60/60 o 100/100);
- Titoli vari:
    - Patente di guida di cat. A che consente la guida di motocicli senza limiti di cilindrata o potenza: 3 punti;
- Titoli di servizio (max 12 punti):
    - servizio espletato come agente di polizia locale, di organo di polizia ex L. 121/1981, nel Corpo dei Vigili del fuoco o servizio militare reso da ufficiale nelle Forze Armate: 0,40 punti per ogni mese di servizio;
    - volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate o servizio svolto in qualità di dipendente con contratto di lavoro subordinato presso una pubblica amministrazione (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001): 0,20 punti per ogni mese di servizio.

Ai fini del computo del servizio prestato per l'assegnazione del punteggio, per mese si intende un periodo di 30 giorni, anche non consecutivi. Qualora nel computo complessivo dei giorni di servizio prestato residui una frazione di mese superiore a 15 giorni la stessa è valutata come mese intero.

La valutazione dei titoli verrà effettuata successivamente alla prove di efficienza fisica, nei confronti dei soli candidati risultati idonei.

L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere idonea documentazione a riprova dei titoli dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Ogni ulteriore specificazione in merito ai criteri di valutazione dei titoli è rimessa alla Commissione Giudicatrice, che vi provvede nella prima seduta di insediamento.

ART. 8 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove (che comunque non potranno essere effettuate nei giorni festivi o in caso di festività religiose cattoliche, ebraiche e valdesi) è così stabilito:

- 30 Novembre 2026 – Prove preselettive se il numero dei candidati è superiore a 300 unità
- 10 Dicembre 2026 – Prova Scritta
- 17 Dicembre 2026 – Prova Psico Attitudinale e Prova Orale (con eventuale prosecuzione il giorno successivo)

- 21 Dicembre 2026 – Prove attitudinali di efficienza fisica

Eventuali variazioni delle date verranno rese note almeno 15 giorni prima di ciascuna prova, con apposito avviso da pubblicarsi sul portale INPA (stessa pagina del bando) oltre che sul sito web istituzionale www.comune.brindisi.it (in home-page, all'Albo pretorio e nella sezione "*Amministrazione trasparente -> Bandi di concorso*", stessa pagina del bando).

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 9 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà costituita con provvedimento della direzione competente in materia di selezioni e assunzione di personale, a norma dell'art. 15 del *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive*.

Almeno 1/3 dei posti componenti delle Commissioni Giudicatrici, è riservato a donne, salva motivata impossibilità, fermo restando il possesso dei requisiti generali indicati nel suddetto *Regolamento*.

ART. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine dello svolgimento delle prove d'esame, elabora una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove, sommando il punteggio riportato nella prova scritta (massimo 30 punti), il punteggio riportato nella prova psico-attitudinale (massimo 30 punti) e il punteggio riportato nella prova orale (massimo 30 punti).

Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal presente bando (massimo 25 punti) e, successivamente, sono applicate le precedenze e le preferenze. Sulla graduatoria risultante si applicano le riserve di posti previste dal bando. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale, la graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione dei titoli sulla graduatoria di merito e quella finale sulla quale si applicano le riserve previste dal bando sono pubblicate contestualmente, anche in un unico documento, sul Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it e sul sito web dell'amministrazione, anche tramite apposito collegamento ipertestuale, in un'area ad accesso riservato ai partecipanti, utilizzando le specifiche funzionalità previste dal predetto Portale. È assicurata la minimizzazione dei dati personali. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La graduatoria, dopo essere stata redatta e sottoscritta dalla commissione e dal segretario, viene approvata, previo recepimento dei relativi verbali, con provvedimento della direzione risorse umane.

La graduatoria avrà validità per un periodo di 4 anni dalla data di approvazione (ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D.L. 144/2026, convertito con Legge n.174/2026), salvo proroga consentita da normativa sopravvenuta. In ordine di graduatoria, fatta salva l'applicazione delle riserve, si procederà a sottoscrizione di contratto di lavoro con i candidati che risulteranno in possesso di tutti i requisiti richiesti per partecipare al concorso.

Il Comune di Brindisi si riserva anche ampia facoltà di utilizzare la graduatoria degli idonei così formata per eventuali assunzioni a tempo determinato, se compatibili con la normativa vigente.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati in graduatoria, saranno invitati dall'Amministrazione, tramite PEC, a presentare la documentazione di rito (ivi compreso il certificato anamnestico) e a prendere servizio,

previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per il personale non dirigenziale delle amministrazioni del comparto Funzioni Locali, entro il termine indicato dall'Ente stesso.

Il vincitore o l'idoneo (in caso di scorrimento) che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I candidati saranno sottoposti a visita medica di idoneità specifica ai compiti propri del profilo da ricoprire, ai sensi della vigente normativa, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I candidati in sede di stipula del contratto individuale di lavoro sottoscrivono la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

L'assunzione è comunque disciplinata dalle disposizioni di legge in vigore al momento della stessa.

Ai neoassunti non potrà essere concesso il nulla osta alla mobilità esterna nei primi cinque anni di servizio.

ART. 12 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA

L'Amministrazione si riserva di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

L'eventuale annullamento della presente procedura costituisce condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso.

L'eventuale annullamento/revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione, per limiti imposti dalle disposizioni legislative vigenti.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura concorsuale per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico del Comune di Brindisi o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

Modalità del trattamento e conservazione: il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/ Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento - ivi compresa la commissione esaminatrice - opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento dei successivi adempimenti e, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

Conferimento dei dati: il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al concorso.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti (ad eccezione delle ditte esterne eventualmente incaricate della gestione informatizzata delle prove), salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

Titolare del trattamento: titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Brindisi. Responsabile del trattamento è del Dirigente Risorse Umane, con sede in Brindisi, Piazza Matteotti 1, PEC ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it .

Diritti dell'interessato: ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al suddetto dirigente Responsabile del trattamento o al Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@comune.brindisi.it.

Modalità di esercizio dei diritti: ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 -00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

ART. 14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso si applicano, nell'ordine:

- il vigente *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive*;
- il D.P.R. n.487/94 e s.m.i;
- le altre normative vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato, in forma integrale, nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (www.inpa.gov.it), nonché nel sito web istituzionale del Comune di Brindisi, precisamente in home page, nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio;

Il Responsabile del procedimento è il dirigente *pro tempore* del Servizio Risorse Umane, come risultante dai decreti sindacali di conferimento degli incarichi dirigenziali.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi all'ufficio Risorse Umane (tel. 0831.229441 / 483 / 609) ovvero scrivere all'indirizzo ufficiopersonale@comune.brindisi.it indicando i propri contatti telefonici.



IGENTE RISORSE UMANE
Dott. Gabriele FALCO
23/10/2026 12:26:06 UTC+0200